

# PUBBLICAZIONI PRODOTTE DALLE AREE PROTETTE PIEMONTESI

## Anno 2007

(luglio 2008)

Seguono due elenchi bibliografici dei materiali; il primo dispone le pubblicazioni dei parchi divise in tre grandi aree tematiche: **storico-culturale**, **scientifico-naturalistica** e **di educazione ambientale**; il secondo divide la produzione editoriale (compresi i periodici) per Enti di gestione e Provincia di appartenenza.

### **Area storico-culturale**

**“I chinebbu (la canapa)”** di Rey, Oreste. - Salbertrand : Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand, 2006. - 99 p. - 5,00 €

Questo volume, realizzato in forma bilingue, occitano e italiano, intende portare un contributo a quanti operano per far conoscere e tramandare la cultura, la lingua e le tradizioni di vita contadina degli avi delle valli occitane. Attraverso la coltivazione, la lavorazione e l'utilizzo finale, l'autore racconta la storia di un'umile pianta, oggi più conosciuta per altri usi non propriamente meritori, che invece per secoli ha svolto un ruolo insostituibile all'interno dell'economia autarchica della gente di montagna.

**“Cabanè. Cultura materiale e cultura orale a Capanne di Marcarolo”** di Ravarino, Elisa. - Bosio : Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, 2007. - DVD ; 52 min.

I tre filmati compresi nel DVD sono stati realizzati dall'autrice nell'ambito della Borsa di studio “Valorizzazione del patrimonio rurale e storico-ambientale del Parco naturale”. Volti, voci, rumori, ricordi a testimonianza di tradizioni, attività, abitudini tramandate da secoli che l'omologazione culturale ha portato sul punto di scomparire.

**“Courente e balèt. Il semitoun in val Vermenagna”** di Peron, Silvio. - Valdieri : Parco naturale delle Alpi Marittime, 2007. - 2 CD-ROM.

Tra le valli di lingua d'oc del Piemonte, la valle Vermenagna è quella che maggiormente ha mantenuto viva ed innovato la propria tradizione musicale, attraverso la costante passione dei suoi abitanti per *courente* e *balèt*, balli tuttora immancabili nelle numerose occasioni di festa.

**“Diario di un Parco 1982-2005”**. - Orta San Giulio : Riserve naturali speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, 2006. - 84 p.

In occasione del 25° anniversario di istituzione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta, l'Amministrazione dell'Ente ha voluto realizzare un “diario” del Parco, quasi un ideale proseguo dei Libri di Fabbriceria, grazie ai quali ci è giunto uno spaccato della vita istituzionale e dell'attività artistica del Sacro Monte.

**“Favole dell'Oltregiogo”**. - Bosio : Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, 2006. - 115 p. - 15,00 €

Quando un tempo i cantafòre raccontavano nelle stalle, o vicino al fuoco, non volava una mosca, e i ragazzi, ma non solo loro, pendevano dalle loro labbra, rapiti in un'altra dimensione. Ma oggi, chi è più capace di raccontare? Anche per questo è nata la raccolta di favole dell'Oltregiogo, un libro derivato dal concorso “Giuanin Forte” promosso nelle scuole della bassa Provincia di Alessandria dal Parco Capanne di Marcarolo, con lo scopo di riunire i racconti più famosi per l'infanzia tramandati di generazione in generazione. Per salvare la memoria. E per “scovare” nuovi cantafòre capaci di suscitare il potere dell'immaginazione.

**“Gli Statuti ed i Regolamenti della Partecipanza dei Boschi di Trino”**. - Trino : Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, 2007. - 48 p. + 1 c.

Sopravvissuto fino ai nostri giorni, grazie ad un sistema di amministrazione collettiva e di utilizzo che risale ai secoli medioevali, il Bosco delle Sorti della Partecipanza è l'immagine del nostro territorio nei secoli passati. La valenza storica dell'area protetta è valorizzata dall'ampia documentazione conservata presso la Partecipanza dei Boschi, che dal 1275 è proprietaria pro indiviso della Selva.

**“Guida per giovani lettori al Sacro Monte, Monte Mesma e Torre di Buccione”** di Beltrami, Costanza. - Omegna : Oca Blu Edizioni, 2006. - 191 p.

L'autrice di questo volume ha percorso il Parco in un'itineranza fisica e mentale, nelle sue stagioni reali e ideali, trascorrendo tra passato e presente in un'azione meditativa profonda la natura, la storia e l'arte che caratterizzano territori diversamente segnati da ambienti suggestivi, da antiche presenze, da emergenze architettoniche, plastiche e pittoriche di gusto differente. Ne è sgorgato un libro inusuale, partecipato e di grande freschezza, che nasce come curiosità personale, diviene conoscenza e scaturisce in un sapiente gioco di proposizione, destinato sicuramente ai giovani, ma non esclusivamente ad essi.

**“Il mondo visto da Oropa. Carte antiche nei volumi della Biblioteca del Santuario di Oropa”**. - Biella : Sandro Maria Rosso, 2007. - 40 tav. in custodia.

Il Santuario di Oropa e il Sacro Monte hanno pubblicato, in occasione della “Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali”, una edizione di pregio dedicata ad una selezione di carte geografiche antiche provenienti dalla ricca Biblioteca. L'originale pubblicazione raccoglie tavole e frontespizi dei volumi, che così escono metaforicamente dagli scaffali per intraprendere a loro volta un viaggio: consultarla sarà un vero piacere non solo per il bibliofilo, ma per tutti coloro che sanno viaggiare attraverso le immagini.

**“L'altra Oropa. Guida al Cimitero Monumentale del Santuario”** di Bocchietto, Luisa - Coda, Mario e Gavazzi, Carlo. - Biella : Amministrazione Santuario di Oropa, 2006. - 88 p. - 5,00 €

Il Cimitero di Oropa è luogo di valenza paesaggistica ed ambientale dove ha trovato collocazione, accanto al percorso devozionale del Sacro Monte e al Santuario, l'insediamento del “Cimitero nuovo”, creato alla fine dell'800. Luogo interessante dunque per l'aspetto naturalistico e geomorfologico, per l'aspetto religioso, per l'aspetto storico ed emozionale che lo lega al territorio ed infine per l'aspetto artistico ed architettonico delle opere che vi sono collocate.

**“L’anima dei Luoghi, l’anima nei luoghi. BPDC Oropa 2007. Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali. Catalogo internazionale. Oropa, Workshop, 23 giugno 2007”**. - Biella : Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Oropa, 2007. - 57 p.

Il catalogo della Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali conferma l'intento di riunire tutti i soggetti a vario titolo coinvolti o interessati a questo particolare ambito dell'attività turistica, che muove milioni di persone ogni anno dirette verso siti celebri e meno celebri sparsi in tutto il mondo.

**“L’anima felice. Parole e immagini del vissuto quotidiano nel Cammino di Santiago e nei Sacri Monti”**. - Ponzano Monferrato : Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, 2007. - 271 p.

Lo splendido volume fotografico raccoglie le immagini relative al pellegrinaggio a Santiago, messe a disposizione dal Museo das Peregrinacions, e mette in luce gli aspetti della quotidianità delle figure che caratterizzano i complessi devozionali italiani e svizzeri. L'essere, contemporaneamente, spettatore e attore consapevole delle gioie e delle sofferenze della vita, queste sono le condizioni che hanno da spartire il Cammino di Santiago de Compostela con i Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia e, più in generale, di quella particolare regione, l'Insubria, comprendente anche il vicino Canton Ticino.

**“La Cappella XIV del Santo Sepolcro. Percorso all'interno di un restauro: ricerche, studi e nuove interpretazioni”**. - Domodossola : Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola, 2007. - 69 p.

L'intervento effettuato sulla Cappella del Santo Sepolcro si è rivelato sin dagli inizi particolarmente articolato e complesso. La scelta è stata quella di intervenire in primo luogo sul risanamento della struttura architettonica; in seguito sono stati avviati i lavori di restauro del gruppo scultoreo in terracotta ed infine si è provveduto al recupero delle volte affrescate, degli intonaci delle pareti ed al restauro di alcune porzioni del pavimento in mosaico. L'intervento di recupero si distingue per la metodologia adottata, che ha privilegiato, in primo luogo, l'analisi e la ricerca storica come elementi guida per orientare le scelte tecniche e di restauro.

**“La Passione nel paesaggio. Bibliografia dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali - Bibliografia tedesca”** di Quietzsch, Harald. - Ponzano Monferrato : Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, 2007. - 157 p.

Questa pubblicazione è costituita da un vasto repertorio bibliografico sui Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei nei Paesi di lingua tedesca, ed è frutto del lavoro del ricercatore Harald Quietzsch. Il volume è stato realizzato in collaborazione con il Goethe Institut di Torino e con l'Associazione delle Biblioteche Altoatesine, a cui è stato affidato l'incarico di trascrivere e ordinare le schede bibliografiche.

**“Lo Itinerario de andare in Hyerusalem - 1469. Loca sancta visitanda in partibus Jerusalem”**. - Ponzano Monferrato : Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, 2007. - 237 p.

L'itinerario a Gerusalemme, prezioso documento conservato presso la Biblioteca del Seminario di Casale Monferrato, è il resoconto di un pellegrinaggio in Terra Santa, avvenuto nel 1469. Un diario di viaggio scritto in un'epoca assai lontana, ma sorprendente per l'approccio moderno di rivolgersi direttamente al lettore, coinvolgendolo e inducendolo a partecipare in prima persona ai “sacri misteri” e a diventare il protagonista dell'intero pellegrinaggio.

**“Lu travou du bò a Sabeltran. L'economia boschiva a Salbertrand”** di Rey, Oreste. - Salbertrand : Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand, 2007. - 95 p. - 5,00 €

Il bosco fornisce protezione, ricchezza, caldo nei rigidi inverni ed ora biodiversità, assorbimento dell'anidride carbonica, paesaggio, riposo, svago. Assieme al bosco si sono conservati e si sono evoluti i mestieri che da esso e con esso permettono la reciproca convivenza. Il volume percorre un viaggio a ritroso nel tempo attraverso ciò che per secoli ha rappresentato l'elemento economico trainante della comunità salbertrandese, differenziandola dai paesi limitrofi soprattutto per i termini quantitativi ed il valore della produzione.

**“Natività nei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia”**. - Ponzano Monferrato : Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, 2007. - 79 p.

Il catalogo della mostra fotografica, già ospitata presso il Consiglio Regionale del Piemonte, propone una selezione di immagini realizzate dall'architetto e fotografo Pier Ilario Benedetto, che ha colto con prospettive ravvicinate l'aspetto umano, seppur celeste, delle figure. La mostra è uno strumento semplice e fondamentale perché la sua divulgazione raggiunga, in modo efficace e pedagogico, vasti strati di società, senza barriere di lingua o di culture e contribuisce a far conoscere sotto una prospettiva e una luce nuova lo straordinario fenomeno dei Sacri Monti alpini.

**“Prime impronte dell'uomo nella regione Sempione-Arbola”**. - Torino : Celid, 2007. - 56 p.

La finalità primaria di un'area protetta è quella di tutelare e conservare l'ambiente naturale, ma per portare a termine questo compito è di fondamentale importanza acquisire la conoscenza del territorio, anche per quanto riguarda gli aspetti del passato. Per il territorio in considerazione, il Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero e le regioni frontaliere del Binntal e del Sempione, la conoscenza della storia della colonizzazione del territorio, e più in generale del settore alpino delle Alpi Lepontine, è elemento essenziale per la sua gestione e conservazione.

**“Sacri Monti. Rivista di arte, conservazione, paesaggio e spiritualità dei Sacri Monti piemontesi e lombardi”**. - Varallo : Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo, 2007. - 471 p.

Questa rivista vuole dare voce e notorietà ai Sacri Monti, farli conoscere, raccontarne la storia, l'attività degli Enti che li gestiscono, invogliare a visitarli per apprezzarne l'arte, le peculiarità paesaggistiche e cogliere la profonda suggestione che permea questi speciali luoghi di arte e di fede.

**“San Bartolomeo e la torbiera di Trana e Avigliana”**. - Avigliana : Parco naturale dei Laghi di Avigliana ; Borgone di Susa : Tipolito Melli, 2007. - 81 p.

Il compito di un parco naturale è quello di proteggere l'ambiente a favore dell'uomo, delle presenti e delle future generazioni. Una forma “alta” di protezione è quella che non disgiunge la salvaguardia della natura da quella delle tracce positive che la storia e l'arte hanno lasciato su di essa. I tre studi, riportati nella pubblicazione, inerenti il territorio della Torbiera e che toccano vari aspetti di questo particolare territorio: l'archeologia, la storia, l'ecologia, la geologia, la climatologia, l'immaginario, la toponomastica antica, confermano sicuramente il grande valore di questo lembo di “terra umida”, attualmente quasi dimenticato.

**“Sguardi sul Monviso - L'uomo e la biosfera”**. - Saluzzo : Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Tratto cuneese, 2007. - 88 p.

Questo lavoro è il risultato di una collaborazione pluriennale fra Enti (Queyras, Po Cuneese, Val Troncea, Orsiera-Rocciavère, Gran Bosco di Salbertrand) che, a livello transfrontaliero, sono deputati alla conservazione, gestione e valorizzazione di un territorio estremamente ricco dal punto di vista naturale, paesaggistico e culturale, legato da una secolare storia comune. Scopo del Progetto Interreg IIIA 'Messa in rete dei Parchi Naturali del Massiccio del Monviso' è quello di fornire uno strumento di sintesi dell'insieme dei valori del territorio a tutti coloro che sono chiamati ad operare scelte gestionali e a pianificare azioni future.

## **Area scientifico-naturalistica**

**"Agricoltura e paesaggio. Un percorso per lo sviluppo sostenibile"**. - Valenza : Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Tratto vercellese e alessandrino e del Torrente Orba, s.d. - 80 p. + 1 c.

Nonostante una pressione ambientale elevata, sia per quanto riguarda le attività che si svolgono nelle zone circostanti, sia per i passati interventi di regimazione idraulica, le aree protette del Po e dell'Orba, istituite nell'arco del decennio 1980/1990, custodiscono una natura inattesa al centro della pianura padana. Il Parco fluviale del Po vercellese-alessandrino segna il fiume per circa 90 chilometri, mentre la Riserva naturale del torrente Orba protegge un breve ma significativo tratto di questo corso d'acqua. Stimolare la scoperta del territorio del Parco, raccontandone le produzioni agricole nel contesto del sistema storico, culturale e ambientale in cui sono inserite, è il motivo di questa pubblicazione, realizzata con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

**"Ali sul Po. L'avifauna nel Parco del Po Cuneese"** di Perassi, Nino. - Saluzzo : Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Tratto cuneese, 2007. - 23 p.

"Ali sul Po" è il titolo della mostra permanente, allestita presso l'Istituto Podere Pignatelli a Villafranca Piemonte, che illustra numerose specie di uccelli che nidificano e che si possono osservare nell'area del Parco. Scopo di questo libretto è far conoscere l'avifauna locale, anche la più comune, quella che normalmente sfugge alla nostra attenzione, e far crescere il desiderio di proteggere gli uccelli e l'ambiente che li ospita.

**"Alpi Marittime Mercantour. Un mondo senza frontiere"**. - Valdieri : Parco naturale delle Alpi Marittime ; Nice : Parc National du Mercantour, 2006. - 95 p. - 15,00 €

Le fotografie e i testi di questo volume non hanno l'ambizione di presentare in tutti i suoi aspetti il grande spazio alpino compreso tra i Colli di Tenda e della Maddalena, tra la pianura piemontese ed il Mediterraneo. Né, ancor meno, intendono illustrare l'impegno quotidiano per la conservazione di questo grande patrimonio da parte dei Parchi delle Alpi Marittime e del Mercantour. Sono semplici frammenti, piccole preziose tessere di uno straordinario giardino terrestre che merita di essere conosciuto, vissuto, rispettato. Sono un omaggio a uno spazio che non conosce frontiere, a un mondo minerale che da millenni è rifugio per uomini, piante, animali.

**"Annali scientifici del massiccio del Monviso. N. 4 novembre 2007. El bric transfrontaliera da Viso"**. - Saluzzo : Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Tratto cuneese, 2007. - 105 p.

Nel corso del 2000, i Parchi regionali del Monviso decidevano di entrare insieme nel XXI secolo collaborando al fine di costruire, su questo magnifico crocevia dell'Europa dominato dal Monviso, uno sviluppo transfrontaliero sostenibile. La finalità di questo annale è quella di descrivere il territorio del massiccio del Monviso attraverso articoli sia di carattere naturalistico, sia antropico in modo da fornire utili informazioni per la gestione del territorio e per una sua più approfondita conoscenza.

**"Aqua. La risorsa acqua all'interno delle aree protette dell'arco alpino occidentale: condivisione dei dati, sperimentazione, indicazione di linee di gestione"**. - Avigliana : Parco naturale dei Laghi di Avigliana, 2007. - 127 p. + CD-ROM.

Esiste da tempo, tra aree protette italiane e francesi dell'arco alpino sud occidentale, una stretta collaborazione che ha dato vita ad attività ed interventi progettuali transfrontalieri. Questo volume è stato realizzato con l'intento di raccogliere in un unico documento tutte le azioni portate a termine dai partecipanti al progetto, siano esse studi, opere realizzate, interventi attuati, e destinare tale sintesi alla divulgazione delle conoscenze acquisite, al confronto e all'approfondimento.

**"Atlante del patrimonio naturale e culturale Mercantour-Marittime"**. - Valdieri : Parco naturale delle Alpi Marittime, 2006. - s.p. - 35,00 €

Al fine di analizzare e descrivere l'eccezionale patrimonio naturale e storico-culturale che contraddistingue il loro territorio, nel 2001 i Parchi del Mercantour e delle Alpi Marittime realizzarono un "Atlante transfrontaliero", organizzato a schede e carte tematiche. Dopo un intenso lavoro di esperti, ricercatori e personale delle due aree protette vede ora la luce una nuova edizione dell'opera, con la quale si mantiene fede allo spirito di "work in progress" che caratterizza questo progetto. Rispetto alla precedente stesura, è stata approfondita e ampliata la parte legata alle tematiche culturali, e in particolare agli aspetti storici e architettonici.

**"Borcina Parco"**. - Pollone : Riserva naturale speciale Parco Borcina "Felice Piacenza" ; Biella : Eventi & Progetti Editore, 2007. - 95 p. - 24,00 €

Questo libro ricco di suggestive fotografie consente, in pochi minuti, di entrare nel Parco della Borcina, soffermandosi sugli aspetti archeologici, sulle bellezze paesaggistiche, ma anche passando attraverso il mondo delle idee, della cultura botanica sino a giungere al fascino del luogo. Il linguaggio della natura, tra questi alberi secolari, sembra volerci raccontare la bellezza, ma anche l'attenzione all'oppositività dell'uomo.

**"Carta e guida dei sentieri della Collina Torinese n. 2"**. - Castagneto Po : Aree protette della Collina Torinese, 2007. - 144 p. + 1 c. Guida descrittiva dei percorsi nei Comuni compresi nell'Ente Parco e sulla Collina di Torino.

**"CastelBici. Sulle strade delle Terre d'Acqua...tra natura, arte e tradizione. Intorno a S. Nazzaro. Tra la Sesia e le colline"** di Ardizio, Gabriele. - Albano Vercellese : Parco naturale delle Lame del Sesia, delle Riserve naturali speciali dell'Isolone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit, della Palude di Casalbeltrame e della Garzaia di Carisio, 2007. - 40 p.

Lungo questi percorsi hanno viaggiato nei secoli la fede, l'arte, gli stimoli provenienti da mille e mille ambienti culturali, ma anche le soldataglie, le pestilenze e i briganti: tutto ha lasciato traccia, dove più evidente dove meno, e l'intento di questi itinerari è di cercare di recuperare, almeno in parte, un poco di questa eredità.

**"Guida alla Riserva naturale della Palude di Casalbeltrame"** di Riservato, Elisa. - Albano Vercellese : Parco naturale delle Lame del Sesia, delle Riserve naturali speciali dell'Isolone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit, della Palude di Casalbeltrame e della Garzaia di Carisio, s.d. - 63 p.

Questa guida è un prezioso volume, frutto di un serio ed accurato lavoro di ricerca, che ci porta a scoprire luoghi di grande interesse scientifico, naturalistico e culturale. L'uscita di questa pubblicazione avviene in concomitanza con la decisione dell'Amministrazione del Parco di aprire l'oasi al pubblico.

**“Il sapore del bouye”** di Ndiaye, Ousmane - Mercurago di Arona : Parchi e Riserve naturali del Lago Maggiore, s.d. - DVD ; 30 min.  
Il bouye è il frutto del baobab: piccola bacca verde, dal sapore forte e dolce insieme. La metafora vegetale, che parla di radici, di semi, di rami, di fiori e di frutti, ha ammantato fin dall'inizio il progetto di cooperazione internazionale tra due mondi molto diversi e lontani tra loro: i parchi nazionali del Senegal, nel Sahel occidentale, e le aree protette del Lago Maggiore, ai piedi delle Alpi, nell'Italia del nord.

**“Insetti del Parco naturale Val Tronca”** di Rastelli, Marco. - Prigelato : Parco naturale della Val Tronca, 2006. - CD-ROM. - 5,00 €  
Questo CD-ROM è il risultato di tre anni di ricerca sul campo, pazienti “cacce fotografiche” ed elaborazioni al computer con l'obiettivo di presentare oltre un centinaio di specie: sicuramente una piccola “fetta” della biodiversità degli insetti presenti nel Parco. Spesso ignorati nei progetti di conservazione e dalle norme di tutela della fauna a favore di specie più appariscenti, gli Insetti sono indispensabili al mantenimento degli equilibri naturali ed in ultima analisi anche all'esistenza di specie di animali e di molti vegetali ben più noti.

**“La Banca del germoplasma vegetale della flora autoctona del Piemonte”**. - Chiusa Pesio : Parchi e Riserve naturali Cuneesi ; Torino : Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, s.d. - 32 p.

L'attività della Banca del germoplasma vegetale della flora autoctona del Piemonte si esprime attraverso lo studio, il trattamento e la conservazione a breve e lungo termine dei semi: delle specie rare e/o minacciate, delle specie autoctone di interesse biogeografico, delle specie utili per interventi di rinaturalizzazione, delle specie di particolare interesse scientifico o economico.

**“La salamandra di Lanza *Salamandra lanzai*. Biologia, ecologia, conservazione di un anfibio esclusivo delle Alpi”**. di Andreone, Franco - Bergò, Paolo Eusebio e Mercurio, Vincenzo. - Saluzzo : Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Tratto cuneese e Fusta Editore, 2007. - 95 p. - 16,00 €

Questo volume è dedicato alla Salamandra di Lanza, un'interessante specie di anfibio endemica delle Alpi Cozie. La guida contiene molte informazioni scientificamente aggiornate e presentate con un linguaggio semplice, oltre ai dati ottenuti a seguito degli studi compiuti sulle popolazioni di Salamandra di Lanza che vivono in Valle Po e in Val Germanasca.

**“Mele biellesi”**. - Pollone : Riserva naturale speciale Parco Burcina “Felice Piacenza” e Scuola Media Statale G. Colonnetti, s.d. - CD-ROM.

Nell'autunno del 1995 l'Ente Parco Burcina e la Scuola Media di Pollone hanno organizzato un convegno dedicato alla scoperta ed alla valorizzazione delle vecchie varietà locali di mele e frutti in genere. L'idea di realizzare all'interno di un giardino storico un pometo può sembrare strana, ma si riallaccia al passato; infatti la documentazione storica degli archivi del parco dimostra che già ai primi del Novecento abbondavano gli alberi da frutto e le varietà presenti erano poco diffuse nel Biellese. Valorizzare queste varietà antiche significa salvarle dall'estinzione, significa favorire una ricchezza varietale, una “biodiversità genetica” considerata uno dei fattori centrali dell'equilibrio ecologico, significa ancora promuovere una agricoltura meno inquinante.

**“Melo, pero, susino. Biodiversità a Capanne di Marcarolo”**. - Bosio : Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, 2007. - 85 p. - 7,00 €

La biodiversità rappresenta un enorme patrimonio in termini di specie, razze, cultivar ed ecotipi variamente distribuiti nei differenti ecosistemi. La moderna società direttamente o indirettamente è legata a tale diversità che risulta sempre più essere sinonimo di salvaguardia di ambiente, salute, benessere e sicurezza alimentare. Il presente progetto è nato dalla collaborazione tra l'Ente Parco naturale Capanne di Marcarolo ed il Dipartimento di Colture arboree dell'Università di Torino. Impiegando nelle sue linee essenziali un impianto scientifico e una metodologia definita e riconosciuta a livello internazionale, il lavoro svolto ha offerto un contributo allo studio del germoplasma di alcune specie da frutto (melo, pero, susino, castagno) del territorio del Parco attraverso l'acquisizione di informazioni relative al germoplasma locale e la sua sintetica descrizione in schede pomologiche riassuntive.

**“Oltre il bosco”** di Ciuccetti, Silvio - Asti : Parchi e Riserve naturali Astigiani, 2007. - DVD.

Il DVD è un'originale presentazione del Parco naturale Rocchetta Tanaro e delle Riserve naturali Val Sarmassa, Valle Andona-Valle Botto-Val Grande, istituite nella Provincia di Asti. Messo a punto dall'Ente Parchi astigiani, il prodotto editoriale mostra interessanti immagini sulla straordinaria ricchezza botanica dei boschi, di un patrimonio paleontologico rarissimo, di ambienti affascinanti e incontaminati, ricchi di testimonianze storiche e culturali.

**“Parco naturale delle Capanne di Marcarolo. Piano d'area 1ª variante”**. - Novi Ligure : Studionovi S.a.s., 2007. - CD-ROM.

L'esigenza di un nuovo Piano d'area è conseguente alla necessità di apportare variazioni sostanziali al Piano d'area vigente, in conseguenza delle recenti modifiche di confine e della necessità di individuare strategie ed azioni, nonché disposizioni normative più adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di tutela e conservazione dell'area protetta. Il presente Piano d'area riesce a dare nuovo respiro e possibilità all'afflusso nel territorio protetto, sia a carattere temporaneo, sia turistico di villeggiatura, sia stanziale, apportando nuovi impulsi alla situazione demografica.

**“Piano d'azione comune Mercantour-Marittime. Per la protezione e lo sviluppo sostenibile”**. - Valdieri : Parco naturale delle Alpi Marittime ; Nice : Parc National du Mercantour, 2006. - 64 p.

Il Parco nazionale del Mercantour e il Parco naturale delle Alpi Marittime si sono dedicati all'elaborazione di un Piano d'azione comune. Formalizzare la cooperazione, approfondire la conoscenza del patrimonio naturale e culturale per gestirlo al meglio, diffondere l'educazione ambientale, contribuire allo sviluppo e, infine, costruire e promuovere lo spazio transfrontaliero comune Mercantour Alpi Marittime sono gli assi del programma 2007-2013.

**“Piante, agricoltura e paesaggio agrario dell'Ossola”** di Antonini, Eraldo. - Domodossola : Grossi, 2006. - 191 p.

Il libro è la sintesi di una ricerca storica durata due anni, svolta nell'ambito del progetto per la realizzazione dell'Orto botanico agrario al Sacro Monte Calvario di Domodossola. Le testimonianze e i documenti raccolti hanno consentito di ricostruire la storia dell'agricoltura ossolana, con particolare riferimento ai due secoli appena trascorsi.

**“Ricerche sugli ambienti acquatici del Po Cuneese. Risultati dell'Interreg IIIA - Aqua”**. - Carmagnola : Associazione Naturalistica Piemontese, 2007. - 153 p.

Grazie alla grande differenziazione degli ambienti presenti nel territorio del Parco, a partire dagli ambienti montani, per finire alla pianura antropizzata, i risultati sono stati di grande valore scientifico ed hanno permesso di aumentare notevolmente la conoscenza della componente naturalistica degli ambienti acquatici. L'impegno del Parco del Po Cuneese è quello di non considerare questi risultati

come un semplice punto di arrivo dell'attività intrapresa nel corso del Progetto Interreg, ma di far sì che questi studi ed i dati raccolti diventino un vero "strumento di gestione" per la redazione di un piano di conservazione e gestione efficace e il punto di partenza per la realizzazione di concrete azioni di tutela.

**"Scoprire i pipistrelli del parco. Biologia ed ecologia dei Chirotteri presenti nel Parco naturale Alpe Veglia e Alpe Devero"** di Toffoli, Roberto. - Varzo : Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, 2006. - 47 p. - 10,00 €.

I Chirotteri sono un gruppo di animali sui quali è difficile raccogliere informazioni, a causa delle abitudini molto elusive e della loro particolare ecologia. Prima del 2003 nel territorio del Parco era segnalata la presenza di una sola specie. Per questo motivo l'Ente Parco ha ritenuto opportuno colmare le lacune conoscitive, relative alla presenza dei Chirotteri nell'Alpe Veglia e nell'Alpe Devero, finanziando una ricerca volta ad acquisire informazioni sulla distribuzione delle diverse specie di pipistrelli presenti e sull'importanza dei diversi tipi di habitat nella loro conservazione.

**"Sentieri nel parco. Itinerari a piedi, in mtb e a cavallo in Valle Pesio e in Valle Tanaro"**. - Chiusa Pesio : Parchi e Riserve naturali Cuneesi, 2007. - 48 p.

L'Ente Parco ha redatto, in collaborazione con il Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale, questa guida di itinerari al fine di consigliare, indirizzare e fornire un utile supporto ai visitatori dell'area protetta. Sono stati scelti i percorsi più interessanti sia per gli aspetti paesaggistici che naturalistici, consigliandone anche il mezzo più idoneo.

**"Ticino trekking 2006. Itinerari intorno al fiume azzurro"**. - Cameri : Parco naturale della Valle del Ticino, s.d. - s.p.

Il Parco del Ticino e l'ATL di Novara sono i promotori di un progetto innovativo per la Provincia di Novara, che vuol essere una risposta alla necessità sempre più avvertita da tutti di trascorrere tempo all'aria aperta tra i boschi e i prati della Valle del Ticino e con la possibilità di approfondire la conoscenza del territorio. Con questo progetto si intende offrire un'opportunità di fare del turismo in una zona che non rientra tra quei luoghi tradizionalmente vocati al turismo. L'idea, inoltre, intende promuovere un turismo a basso impatto che punta a scoprire tutti i risvolti di questa terra.

**"Un viaggio nell'Italia delle 'pietre verdi'. Aree protette - Flora e vegetazione"**. - Fornovo Taro : Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche, 2007. - 95 p.

Le osservazioni e le ricerche scientifiche sugli habitat naturali dei substrati ofiolitici serpentinitici (pietre verdi) e sulle loro popolazioni e comunità di flora e fauna sono possibili solo nella misura in cui essi vengono ben conservati e gestiti. Il Comitato Aree Protette Ofiolitiche (C.A.P.O.), a cui il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo aderisce, ha lo scopo di confrontare e scambiare informazioni scientifiche e pratiche gestionali e propone azioni comuni per promuovere e tutelare gli ambienti ofiolitici.

## ***Area di educazione ambientale***

**"Chiare fresche acque dalla polla al mare a quadretti"**. - Albano Verellese : Parco naturale delle Lame del Sesia, delle Riserve naturali speciali dell'Isolone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit, della Palude di Casalbeltrame e della Garzaia di Carisio, 2006. - 150 p.

L'attenzione che il Parco Lame del Sesia pone ai progetti di educazione ambientale costituisce una delle finalità prioritarie oltre che istituzionali. Con la stampa e la pubblicazione di questo libro si conclude un progetto didattico biennale che ha permesso ai ragazzi delle scuole di quattro istituti di osservare e analizzare alcuni fontanili della zona di Novara e Vercelli.

**"Il Tempio del tempo. Crono storia"**. - Trino : Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, 2007. - 72 p.

La mostra-convegno "Il tempo: artista, poeta, artigiano", che l'Istituto Comprensivo di Trino in stretta collaborazione con il Parco propone nella splendida cornice della Cascina Guglielmina, riguarda una serie di percorsi didattici per meglio leggere il tempo e valorizzarlo.

**"Il turismo che vorremmo. Vadecum per l'ecoturista"**. - Valdieri : Parco naturale delle Alpi Marittime ; Nice : Parc National du Mercantour, 2006. - 10 p. + CD-ROM.

Un piccolo vadecum per riflettere, attraverso l'illustrazione di alcune situazioni concrete, su che cosa è e che cosa dovrebbe essere il turismo sostenibile applicato a una realtà particolarmente sensibile come quella dei Parchi delle Alpi Marittime e del Mercantour.

**"La pietra di sole...e altre storie di un guardaparco del Po"** di Ribetto, Renzo. - Saluzzo : Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Tratto cuneese e Fusta Editore, s.d.. - 109 p. - 12,00 €.

Sono racconti di fantasia, con maghi, fate, gnomi e streghe, che si muovono in una dimensione al di fuori del tempo, ma non dello spazio. I fiori, gli alberi, gli animali sono quelli del Monviso e del Po. Gran protagonista è l'acqua, matrice necessaria di ogni forma di vita. C'è un valore fondamentale che queste storie trasmettono, ed è quello del rispetto e della pari dignità di tutte le componenti ambientali, uomo compreso.

**"La Voce segreta della Terra. La scoperta di Irene ed Arturo"** di Mariangela Migliardi. - Asti : Parchi e Riserve naturali Astigiani, s.d. - 39 p.

Il racconto proposto vuole essere uno strumento utile a coltivare, nei bambini della scuola per l'infanzia e della scuola elementare, le innate capacità di immaginazione, di ascolto, di percezione ed intuizione, offrendo loro delle opportunità di sperimentazione e condivisione, incoraggiandoli a coltivare queste sensibilità al fine di conservarle e saperle traghettare nell'età adulta.

**"Lo scarabeo d'oro"** di Iturralde E. - Juan Andrés e Onore, Giovanni. - Asti : Parchi e Riserve naturali Astigiani, 2006. - 39 p.

La salvaguardia della Riserva di Otonga, situata al centro dell'Ecuador, può essere considerata quale progetto pilota di tutela e valorizzazione di un lembo di foresta tropicale amazzonica. L'Ente Parchi astigiani ha proposto un'azione di tutela ambientale, con finanziamenti della Regione Piemonte destinati all'acquisto di ettari di foresta a favore della Fondazione Otonga. Tra tali interventi sono compresi contributi allo sviluppo e alla conoscenza della cultura locale, anche attraverso la pubblicazione di una collana di fiabe didattiche illustrate aventi per eroi gli animali della foresta di Otonga.

**"Nel parco con gli acquerelli"** di Giuliano, Elio. - Savigliano : L'Artistica, 2006. - 191 p. - 25,00 €.

Camminare con passo attento, fermarsi ad osservare ed annusare, uscire dai sentieri battuti e perdersi un po', è caratteristico degli animali selvatici e dei guardiaparco, che li amano e li seguono. Proprio come nel caso dell'autore che, nel corso degli anni, ha realizzato

centinaia di piccoli affreschi, ognuno dei quali illumina uno degli infiniti aspetti della natura e del lavoro dell'uomo. Questo libro si può considerare come un inizio e uno stimolo per esplorare il Parco naturale Orsiera-Rocciavère con occhi attenti.

**“Parco...in gioco! 24 modi per scoprire il parco giocando”** di Barale, Cristina - Chiecchio, Erika e Musso, Katia. - Chiusa Pesio : Parchi e Riserve naturali Cuneesi, 2007. - 32 p.

Questa pubblicazione è rivolta a bambini e ragazzi delle scuole dell'obbligo ed alle loro famiglie in modo tale che, attraverso il gioco, scoprono alcune peculiarità del Parco. Inoltre vuole essere uno stimolo anche per gli insegnanti a visitare il Parco e le sue Riserve. Scegliendo alcune delle attività didattiche proposte dall'Ente, è possibile, nei periodi meno frequentati dalla grande massa turistica, scoprire colori, tracce, odori e animali selvatici che difficilmente si riuscirebbero a percepire.

**“Proposte didattiche. Anno scolastico 2006-2007”**. - Bosio : Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, s.d. - 12 c.

Gli obiettivi di queste proposte didattiche sono: contribuire alla diffusione della cultura del turismo sostenibile e responsabile, diffondere l'idea che il turismo sostenibile è una risorsa educativa e considerare la gita scolastica uno strumento didattico utile a sviluppare attività di ricerca e comprensione delle relazioni tra persona/ambiente/società.

**“Quaderni di educazione ambientale 1”** di Spadoni, Elisabetta. - Cuneo : Parco fluviale Gesso e Stura, 2007. - 5 opuscoli + 1 c. in custodia.

L'obiettivo dei Quaderni di educazione ambientale (la fauna, la flora, l'orto didattico, i ciottoli e le schede per l'attività di campo) è quello di avvicinare i ragazzi alla conoscenza del territorio in cui vivono. Il Parco fluviale Gesso e Stura, attrezzato per la didattica nell'ambiente, ben si presta ad effettuare uscite in tutte le stagioni dell'anno.

## Provincia di Alessandria



### Parco naturale delle Capanne di Marcarolo

**“Cabanè. Cultura materiale e cultura orale a Capanne di Marcarolo”** di Ravarino, Elisa. - Bosio : Ente Parco, 2007. - DVD ; 52 min.

I tre filmati compresi nel DVD sono stati realizzati dall'autrice nell'ambito della Borsa di studio “Valorizzazione del patrimonio rurale e storico-ambientale del Parco naturale”. Volti, voci, rumori, ricordi a testimonianza di tradizioni, attività, abitudine tramandate da secoli che l'omologazione culturale ha portato sul punto di scomparire.

**“Favole dell'Oltregiogo”**. - Bosio : Ente Parco, 2006. - 115 p. - 15,00 €

Quando un tempo i cantafòre raccontavano nelle stalle, o vicino al fuoco, non volava una mosca, e i ragazzi, ma non solo loro, pendevano dalle loro labbra, rapiti in un'altra dimensione. Ma oggi, chi è più capace di raccontare? Anche per questo è nata la raccolta di favole dell'Oltregiogo, un libro derivato dal concorso “Giuanin Forte” promosso nelle scuole della bassa Provincia di Alessandria dal Parco Capanne di Marcarolo, con lo scopo di riunire i racconti più famosi per l'infanzia tramandati di generazione in generazione. Per salvare la memoria. E per “scovare” nuovi cantafòre capaci di suscitare il potere dell'immaginazione.

**“Melo, pero, susino. Biodiversità a Capanne di Marcarolo”**. - Bosio : Ente Parco, 2007. - 85 p. - 7,00 €

La biodiversità rappresenta un enorme patrimonio in termini di specie, razze, cultivar ed ecotipi variamente distribuiti nei differenti ecosistemi. La moderna società direttamente o indirettamente è legata a tale diversità che risulta sempre più essere sinonimo di salvaguardia di ambiente, salute, benessere e sicurezza alimentare. Il presente progetto è nato dalla collaborazione tra l'Ente Parco naturale Capanne di Marcarolo ed il Dipartimento di Colture arboree dell'Università di Torino. Impiegando nelle sue linee essenziali un impianto scientifico e una metodologia definita e riconosciuta a livello internazionale, il lavoro svolto ha offerto un contributo allo studio del germoplasma di alcune specie da frutto (melo, pero, susino, castagno) del territorio del Parco attraverso l'acquisizione di informazioni relative al germoplasma locale e la sua sintetica descrizione in schede pomologiche riassuntive.

**“Parco naturale delle Capanne di Marcarolo. Piano d'area 1^ variante”**. - Novi Ligure : Studionovi S.a.s., 2007. - CD-ROM.

L'esigenza di un nuovo Piano d'area è conseguente alla necessità di apportare variazioni sostanziali al Piano d'area vigente, in conseguenza delle recenti modifiche di confine e della necessità di individuare strategie ed azioni, nonché disposizioni normative più adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di tutela e conservazione dell'area protetta. Il presente Piano d'area riesce a dare nuovo respiro e possibilità all'afflusso nel territorio protetto, sia a carattere temporaneo, sia turistico di villeggiatura, sia stanziale, apportando nuovi impulsi alla situazione demografica.

**“Proposte didattiche. Anno scolastico 2006-2007”**. - Bosio : Ente Parco, s.d. - 12 c.

Gli obiettivi di queste proposte didattiche sono: contribuire alla diffusione della cultura del turismo sostenibile e responsabile, diffondere l'idea che il turismo sostenibile è una risorsa educativa e considerare la gita scolastica uno strumento didattico utile a sviluppare attività di ricerca e comprensione delle relazioni tra persona/ambiente/società.

**“Un viaggio nell'Italia delle ‘pietre verdi’. Aree protette - Flora e vegetazione”**. - Fornovo Taro : Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche, 2007. - 95 p.

Le osservazioni e le ricerche scientifiche sugli habitat naturali dei substrati ofiolitici serpentinitici (pietre verdi) e sulle loro popolazioni e comunità di flora e fauna sono possibili solo nella misura in cui essi vengono ben conservati e gestiti. Il Comitato Aree Protette Ofiolitiche (C.A.P.O.), a cui il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo aderisce, ha lo scopo di confrontare e scambiare informazioni scientifiche e pratiche gestionali e propone azioni comuni per promuovere e tutelare gli ambienti ofiolitici.



## **Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Tratto vercellese e alessandrino e del Torrente Orba**

**“Agricoltura e paesaggio. Un percorso per lo sviluppo sostenibile”.** - Valenza : Ente Parco, s.d. - 80 p. + 1 c.

Nonostante una pressione ambientale elevata, sia per quanto riguarda le attività che si svolgono nelle zone circostanti, sia per i passati interventi di regimazione idraulica, le aree protette del Po e dell'Orba, istituite nell'arco del decennio 1980/1990, custodiscono una natura inattesa al centro della pianura padana. Il Parco fluviale del Po vercellese-alessandrino segna il fiume per circa 90 chilometri, mentre la Riserva naturale del torrente Orba protegge un breve ma significativo tratto di questo corso d'acqua. Stimolare la scoperta del territorio del Parco, raccontandone le produzioni agricole nel contesto del sistema storico, culturale e ambientale in cui sono inserite, è il motivo di questa pubblicazione, realizzata con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

### **PERIODICI:**

**L'Informafiume**, notiziario cartaceo trimestrale e newsletter mensile on-line disponibile sul sito dell'Ente Parco, inviato in abbonamento postale il primo e via e-mail il secondo.



## **Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea**

**“L'anima felice. Parole e immagini del vissuto quotidiano nel Cammino di Santiago e nei Sacri Monti”.** - Ponzano Monferrato : Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, 2007. - 271 p.

Lo splendido volume fotografico raccoglie le immagini relative al pellegrinaggio a Santiago, messe a disposizione dal Museo das Peregrinacions, e mette in luce gli aspetti della quotidianità delle figure che caratterizzano i complessi devozionali italiani e svizzeri. L'essere, contemporaneamente, spettatore e attore consapevole delle gioie e delle sofferenze della vita, queste sono le condizioni che hanno da spartire il Cammino di Santiago de Compostela con i Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia e, più in generale, di quella particolare regione, l'Insubria, comprendente anche il vicino Canton Ticino.

**“La Passione nel paesaggio. Bibliografia dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali - Bibliografia tedesca”** di Quietzsch, Harald. - Ponzano Monferrato : Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, 2007. - 157 p.

Questa pubblicazione è costituita da un vasto repertorio bibliografico sui Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei nei Paesi di lingua tedesca, ed è frutto del lavoro del ricercatore Harald Quietzsch. Il volume è stato realizzato in collaborazione con il Goethe Institut di Torino e con l'Associazione delle Biblioteche Altoatesine, a cui è stato affidato l'incarico di trascrivere e ordinare le schede bibliografiche.

**“Lo Itinerario de andare in Hyerusalem - 1469. Loca sancta visitanda in partibus Jerusalem”.** - Ponzano Monferrato : Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, 2007. - 237 p.

L'itinerario a Gerusalemme, prezioso documento conservato presso la Biblioteca del Seminario di Casale Monferrato, è il resoconto di un pellegrinaggio in Terra Santa, avvenuto nel 1469. Un diario di viaggio scritto in un'epoca assai lontana, ma sorprendente per l'approccio moderno di rivolgersi direttamente al lettore, coinvolgendolo e inducendolo a partecipare in prima persona ai “sacri misteri” e a diventare il protagonista dell'intero pellegrinaggio.

**“Natività nei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia”.** - Ponzano Monferrato : Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, 2007. - 79 p.

Il catalogo della mostra fotografica, già ospitata presso il Consiglio Regionale del Piemonte, propone una selezione di immagini realizzate dall'architetto e fotografo Pier Ilario Benedetto, che ha colto con prospettive ravvicinate l'aspetto umano, seppur celeste, delle figure. La mostra è uno strumento semplice e fondamentale perché la sua divulgazione raggiunga, in modo efficace e pedagogico, vasti strati di società, senza barriere di lingua o di culture e contribuisce a far conoscere sotto una prospettiva e una luce nuova lo straordinario fenomeno dei Sacri Monti alpini.

### **PERIODICI:**

**Atlas**, rivista con periodicità non prestabilita, ma realizzata in occasione di particolari eventi e manifestazioni; è a cura del Centro di documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei.  
aprile 2007 / ottobre 2007

**Provincia di Asti**



## Parchi e Riserve naturali Astigiani

**“La Voce segreta della Terra. La scoperta di Irene ed Arturo”** di Mariangela Migliardi. - Asti : Ente Parco, s.d. - 39 p.

Il racconto proposto vuole essere uno strumento utile a coltivare, nei bambini della scuola per l'infanzia e della scuola elementare, le innate capacità di immaginazione, di ascolto, di percezione ed intuizione, offrendo loro delle opportunità di sperimentazione e condivisione, incoraggiandoli a coltivare queste sensibilità al fine di conservarle e saperle traghettare nell'età adulta.

**“Lo scarabeo d'oro”** di Iturralde E. - Juan Andrés e Onore, Giovanni. - Asti : Ente Parco, 2006. - 39 p.

La salvaguardia della Riserva di Otonga, situata al centro dell'Ecuador, può essere considerata quale progetto pilota di tutela e valorizzazione di un lembo di foresta tropicale amazzonica. L'Ente Parchi astigiani ha proposto un'azione di tutela ambientale, con finanziamenti della Regione Piemonte destinati all'acquisto di ettari di foresta a favore della Fondazione Otonga. Tra tali interventi sono compresi contributi allo sviluppo e alla conoscenza della cultura locale, anche attraverso la pubblicazione di una collana di fiabe didattiche illustrate aventi per eroi gli animali della foresta di Otonga.

**“Oltre il bosco”** di Ciuccetti, Silvio - Asti : Ente Parco, 2007. - DVD.

Il DVD è un'originale presentazione del Parco naturale Rocchetta Tanaro e delle Riserve naturali Val Sarmassa, Valle Andona-Valle Botto-Val Grande, istituite nella Provincia di Asti. Messo a punto dall'Ente Parchi astigiani, il prodotto editoriale mostra interessanti immagini sulla straordinaria ricchezza botanica dei boschi, di un patrimonio paleontologico rarissimo, di ambienti affascinanti e incontaminati, ricchi di testimonianze storiche e culturali.

## Provincia di Biella



### Riserva naturale speciale Parco Burcina “Felice Piacenza”

**“Burcina Parco”**. - Pollone : Ente Parco ; Biella : Eventi & Progetti Editore, 2007. - 95 p. - 24,00 €

Questo libro ricco di suggestive fotografie consente, in pochi minuti, di entrare nel Parco della Burcina, soffermandosi sugli aspetti archeologici, sulle bellezze paesaggistiche, ma anche passando attraverso il mondo delle idee, della cultura botanica sino a giungere al fascino del luogo. Il linguaggio della natura, tra questi alberi secolari, sembra volerci raccontare la bellezza, ma anche l'attenzione all'operosità dell'uomo.

**“Mele biellesi”**. - Pollone : Ente Parco e Scuola Media Statale G. Colonnati, s.d. - CD-ROM.

Nell'autunno del 1995 l'Ente Parco Burcina e la Scuola Media di Pollone hanno organizzato un convegno dedicato alla scoperta ed alla valorizzazione delle vecchie varietà locali di mele e frutti in genere. L'idea di realizzare all'interno di un giardino storico un pometo può sembrare strana, ma si riallaccia al passato; infatti la documentazione storica degli archivi del parco dimostra che già ai primi del Novecento abbondavano gli alberi da frutto e le varietà presenti erano poco diffuse nel Biellese. Valorizzare queste varietà antiche significa salvarle dall'estinzione, significa favorire una ricchezza varietale, una “biodiversità genetica” considerata uno dei fattori centrali dell'equilibrio ecologico, significa ancora promuovere una agricoltura meno inquinante.



### Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Oropa

**“Il mondo visto da Oropa. Carte antiche nei volumi della Biblioteca del Santuario di Oropa”**. - Biella : Sandro Maria Rosso, 2007. - 40 tav. in custodia.

Il Santuario di Oropa e il Sacro Monte hanno pubblicato, in occasione della “Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali”, una edizione di pregio dedicata ad una selezione di carte geografiche antiche provenienti dalla ricca Biblioteca. L'originale pubblicazione raccoglie tavole e frontespizi dei volumi, che così escono metaforicamente dagli scaffali per intraprendere a loro volta un viaggio: consultarla sarà un vero piacere non solo per il bibliofilo, ma per tutti coloro che sanno viaggiare attraverso le immagini.

**“L'altra Oropa. Guida al Cimitero Monumentale del Santuario”** di Bocchietto, Luisa - Coda, Mario e Gavazzi, Carlo. - Biella : Amministrazione Santuario di Oropa, 2006. - 88 p. - 5,00 €

Il Cimitero di Oropa è luogo di valenza paesaggistica ed ambientale dove ha trovato collocazione, accanto al percorso devozionale del Sacro Monte e al Santuario, l'insediamento del “Cimitero nuovo”, creato alla fine dell'800. Luogo interessante dunque per l'aspetto naturalistico e geomorfologico, per l'aspetto religioso, per l'aspetto storico ed emozionale che lo lega al territorio ed infine per l'aspetto artistico ed architettonico delle opere che vi sono collocate.

**“L'anima dei Luoghi, l'anima nei luoghi. BPDC Oropa 2007. Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali. Catalogo internazionale. Oropa, Workshop, 23 giugno 2007”**. - Biella : Ente Parco, 2007. - 57 p.

Il catalogo della Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali conferma l'intento di riunire tutti i soggetti a vario titolo coinvolti o interessati a questo particolare ambito dell'attività turistica, che muove milioni di persone ogni anno dirette verso siti celebri e meno celebri sparsi in tutto il mondo.

## Provincia di Cuneo



### Parco naturale delle Alpi Marittime

**“Alpi Marittime Mercantour. Un mondo senza frontiere”**. - Valdieri : Ente Parco ; Nice : Parc National du Mercantour, 2006. - 95 p. - 15,00 €

Le fotografie e i testi di questo volume non hanno l'ambizione di presentare in tutti i suoi aspetti il grande spazio alpino compreso tra i Colli di Tenda e della Maddalena, tra la pianura piemontese ed il Mediterraneo. Né, ancor meno, intendono illustrare l'impegno quotidiano per la conservazione di questo grande patrimonio da parte dei Parchi delle Alpi Marittime e del Mercantour. Sono semplici frammenti, piccole preziose tessere di uno straordinario giardino terrestre che merita di essere conosciuto, vissuto, rispettato. Sono un omaggio a uno spazio che non conosce frontiere, a un mondo minerale che da millenni è rifugio per uomini, piante, animali.

**“Atlante del patrimonio naturale e culturale Mercantour-Marittime”**. - Valdieri : Ente Parco, 2006. - s.p. - 35,00 €

Al fine di analizzare e descrivere l'eccezionale patrimonio naturale e storico-culturale che contraddistingue il loro territorio, nel 2001 i Parchi del Mercantour e delle Alpi Marittime realizzarono un "Atlante transfrontaliero", organizzato a schede e carte tematiche. Dopo un intenso lavoro di esperti, ricercatori e personale delle due aree protette vede ora la luce una nuova edizione dell'opera, con la quale si mantiene fede allo spirito di "work in progress" che caratterizza questo progetto. Rispetto alla precedente stesura, è stata approfondita e ampliata la parte legata alle tematiche culturali, e in particolare agli aspetti storici e architettonici.

**“Courente e balèt. Il semitoun in val Vermenagna”** di Peron, Silvio. - Valdieri : Ente Parco, 2007. - 2 CD-ROM.

Tra le valli di lingua d'oc del Piemonte la valle Vermenagna è quella che maggiormente ha mantenuto viva ed innovato la propria tradizione musicale, attraverso la costante passione dei suoi abitanti per *courente* e *balèt*, balli tuttora immancabili nelle numerose occasioni di festa.

**“Il turismo che vorremmo. Vademecum per l'ecoturista”**. - Valdieri : Ente Parco ; Nice : Parc National du Mercantour, 2006. - 10 p. + CD-ROM.

Un piccolo vademecum per riflettere, attraverso l'illustrazione di alcune situazioni concrete, su che cosa è e che cosa dovrebbe essere il turismo sostenibile applicato a una realtà particolarmente sensibile come quella dei Parchi delle Alpi Marittime e del Mercantour.

**“Piano d'azione comune Mercantour-Marittime. Per la protezione e lo sviluppo sostenibile”**. - Valdieri : Ente Parco ; Nice : Parc National du Mercantour, 2006. - 64 p.

Il Parco nazionale del Mercantour e il Parco naturale delle Alpi Marittime si sono dedicati all'elaborazione di un Piano d'azione comune. Formalizzare la cooperazione, approfondire la conoscenza del patrimonio naturale e culturale per gestirlo al meglio, diffondere l'educazione ambientale, contribuire allo sviluppo e, infine, costruire e promuovere lo spazio transfrontaliero comune Mercantour Alpi Marittime sono gli assi del programma 2007-2013.

#### PERIODICI:

**Messaggi**, periodico semestrale di natura, ambiente, cultura locale e notizie sul Parco.  
n. 28 luglio 2007

**Info gipeto**, foglio di informazione sul progetto di reintroduzione del gipeto.  
n. 24 dicembre 2007

**Infomigrans**, foglio di informazione sul Progetto Migrans e sulla migrazione dei rapaci in Italia.  
- n. 19 giugno 2007 / n. 20 dicembre 2007.



### Parchi e Riserve naturali Cuneesi

**“La Banca del germoplasma vegetale della flora autoctona del Piemonte”**. - Torino : Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, s.d. - 32 p.

L'attività della Banca del germoplasma vegetale della flora autoctona del Piemonte si esprime attraverso lo studio, il trattamento e la conservazione a breve e lungo termine dei semi: delle specie rare e/o minacciate, delle specie autoctone di interesse biogeografico, delle specie utili per interventi di rinaturalizzazione, delle specie di particolare interesse scientifico o economico.

**“Parco...in gioco! 24 modi per scoprire il parco giocando”** di Barale, Cristina - Chiecchio, Erika e Musso, Katia. - Chiusa Pesio : Ente Parco, 2007. - 32 p.

Questa pubblicazione è rivolta a bambini e ragazzi delle scuole dell'obbligo ed alle loro famiglie in modo tale che, attraverso il gioco, scoprono alcune peculiarità del Parco. Inoltre vuole essere uno stimolo anche per gli insegnanti a visitare il Parco e le sue Riserve. Scegliendo alcune delle attività didattiche proposte dall'Ente, è possibile, nei periodi meno frequentati dalla grande massa turistica, scoprire colori, tracce, odori e animali selvatici che difficilmente si riuscirebbero a percepire.

**“Sentieri nel parco. Itinerari a piedi, in mtb e a cavallo in Valle Pesio e in Valle Tanaro”**. - Chiusa Pesio : Ente Parco, 2007. - 48 p. L'Ente Parco ha redatto, in collaborazione con il Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale, questa guida di itinerari al fine di consigliare, indirizzare e fornire un utile supporto ai visitatori dell'area protetta. Sono stati scelti i percorsi più interessanti sia per gli aspetti paesaggistici che naturalistici, consigliandone anche il mezzo più idoneo.



## Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Tratto cuneese

**“Ali sul Po. L'avifauna nel Parco del Po Cuneese”** di Perassi, Nino. - Saluzzo : Ente Parco, 2007. - 23 p.

“Ali sul Po” è il titolo della mostra permanente, allestita presso l'Istituto Podere Pignatelli a Villafranca Piemonte, che illustra numerose specie di uccelli che nidificano e che si possono osservare nell'area del Parco. Scopo di questo libretto è far conoscere l'avifauna locale, anche la più comune, quella che normalmente sfugge alla nostra attenzione, e far crescere il desiderio di proteggere gli uccelli e l'ambiente che li ospita.

**“Annali scientifici del massiccio del Monviso. N. 4 novembre 2007. El bric transfroualia da Viso”**. - Saluzzo : Ente Parco, 2007. - 105 p.

Nel corso del 2000, i Parchi regionali del Monviso decidevano di entrare insieme nel XXI secolo collaborando al fine di costruire, su questo magnifico crocevia dell'Europa dominato dal Monviso, uno sviluppo transfrontaliero sostenibile. La finalità di questo annale è quella di descrivere il territorio del massiccio del Monviso attraverso articoli sia di carattere naturalistico, sia antropico in modo da fornire utili informazioni per la gestione del territorio e per una sua più approfondita conoscenza.

**“La pietra di sole...e altre storie di un guardaparco del Po”** di Ribetto, Renzo. - Saluzzo : Fusta Editore, s.d. - 109 p. - 12,00 €

Sono racconti di fantasia, con maghi, fate, gnomi e streghe, che si muovono in una dimensione al di fuori del tempo, ma non dello spazio. I fiori, gli alberi, gli animali sono quelli del Monviso e del Po. Gran protagonista è l'acqua, matrice necessaria di ogni forma di vita. C'è un valore fondamentale che queste storie trasmettono, ed è quello del rispetto e della pari dignità di tutte le componenti ambientali, uomo compreso.

**“La salamandra di Lanza Salamandra lanzai. Biologia, ecologia, conservazione di un anfibio esclusivo delle Alpi”** di Andreone, Franco - Bergò, Paolo Eusebio e Mercurio, Vincenzo. - Saluzzo : Fusta Editore, 2007. - 95 p. - 16,00 €

Questo volume è dedicato alla Salamandra di Lanza, un'interessante specie di anfibio endemica delle Alpi Cozie. La guida contiene molte informazioni scientificamente aggiornate e presentate con un linguaggio semplice, oltre ai dati ottenuti a seguito degli studi compiuti sulle popolazioni di Salamandra di Lanza che vivono in Valle Po e in Val Germanasca.

**“Ricerche sugli ambienti acquatici del Po Cuneese. Risultati dell'Interreg IIIA - Aqua”**. - Carmagnola : Associazione Naturalistica Piemontese, 2007. - 153 p.

Grazie alla grande differenziazione degli ambienti presenti nel territorio del Parco, a partire dagli ambienti montani, per finire alla pianura antropizzata, i risultati sono stati di grande valore scientifico ed hanno permesso di aumentare notevolmente la conoscenza della componente naturalistica degli ambienti acquatici. L'impegno del Parco del Po Cuneese è quello di non considerare questi risultati come un semplice punto di arrivo dell'attività intrapresa nel corso del Progetto Interreg, ma di far sì che questi studi ed i dati raccolti diventino un vero “strumento di gestione” per la redazione di un piano di conservazione e gestione efficace e il punto di partenza per la realizzazione di concrete azioni di tutela.

**“Sguardi sul Monviso - L'uomo e la biosfera”**. - Saluzzo : Ente Parco, 2007. - 88 p.

Questo lavoro è il risultato di una collaborazione pluriennale fra Enti (Queyras, Po Cuneese, Val Troncea, Orsiera-Rocciavère, Gran Bosco di Salbertrand) che, a livello transfrontaliero, sono deputati alla conservazione, gestione e valorizzazione di un territorio estremamente ricco dal punto di vista naturale, paesaggistico e culturale, legato da una secolare storia comune. Scopo del Progetto Interreg IIIA 'Messa in rete dei Parchi Naturali del Massiccio del Monviso' è quello di fornire uno strumento di sintesi dell'insieme dei valori del territorio a tutti coloro che sono chiamati ad operare scelte gestionali e a pianificare azioni future.

### PERIODICI:

**Un Po di Informazione**, inviato per posta e disponibile presso i centri visita e la sede dell'Ente, esce regolarmente ogni estate ed inverno dal 1997.



## Parco fluviale Gesso e Stura

**“Quaderni di educazione ambientale 1”** di Spadoni, Elisabetta”. - Cuneo : Ente Parco, 2007. - 5 opuscoli + 1 c. in custodia.

L'obiettivo dei Quaderni di educazione ambientale (la fauna, la flora, l'orto didattico, i ciottoli e le schede per l'attività di campo) è quello di avvicinare i ragazzi alla conoscenza del territorio in cui vivono. Il Parco fluviale Gesso e Stura, attrezzato per la didattica nell'ambiente, ben si presta ad effettuare uscite in tutte le stagioni dell'anno.

#### PERIODICI:

**Metronatura. Il parco in movimento**, mezzo di comunicazione della metropolitana verde di Cuneo.  
n. 6 maggio 2007 / n. 7 novembre 2007.

## Provincia di Novara



### Parchi e Riserve naturali del Lago Maggiore

**"Il sapore del bouye"** di Ndiaye, Ousmane - Mercurago di Arona : Ente Parco, s.d. - DVD ; 30 min.

Il bouye è il frutto del baobab: piccola bacca verde, dal sapore forte e dolce insieme. La metafora vegetale, che parla di radici, di semi, di rami, di fiori e di frutti, ha ammantato fin dall'inizio il progetto di cooperazione internazionale tra due mondi molto diversi e lontani tra loro: i parchi nazionali del Senegal, nel Sahel occidentale, e le aree protette del Lago Maggiore, ai piedi delle Alpi, nell'Italia del nord.

#### PERIODICI:

**il Martin Pescatore**, contiene notizie sull'attività dell'Ente, risultati delle ricerche, articoli di interesse generale sulla gestione del territorio e dell'ambiente. Disponibile anche on-line, distribuzione gratuita.  
n. 47 ottobre 2006 / n. 48 gennaio 2007 / n. 49 aprile 2007 / n. 50 luglio 2007 / n. 51 ottobre 2007.



### Riserve naturali speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione

**"Diario di un Parco 1982-2005"**. - Orta San Giulio : Ente Parco, 2006. - 84 p.

In occasione del 25° anniversario di istituzione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta, l'Amministrazione dell'Ente ha voluto realizzare un "diario" del Parco, quasi un ideale proseguo dei Libri di Fabbriceria, grazie ai quali ci è giunto uno spaccato della vita istituzionale e dell'attività artistica del Sacro Monte.

**"Guida per giovani lettori al Sacro Monte, Monte Mesma e Torre di Buccione"** di Beltrami, Costanza. - Omegna : Oca Blu Edizioni, 2006. - 191 p.

L'autrice di questo volume ha percorso il Parco in un'itineranza fisica e mentale, nelle sue stagioni reali e ideali, trascorrendo tra passato e presente in un'azione meditativa profonda la natura, la storia e l'arte che caratterizzano territori diversamente segnati da ambienti suggestivi, da antiche presenze, da emergenze architettoniche, plastiche e pittoriche di gusto differente. Ne è sgorgato un libro inusuale, partecipato e di grande freschezza, che nasce come curiosità personale, diviene conoscenza e scaturisce in un sapiente gioco di proposizione, destinato sicuramente ai giovani, ma non esclusivamente ad essi.



### Parco naturale della Valle del Ticino

**"Ticino trekking 2006. Itinerari intorno al fiume azzurro"**. - Cameri : Ente Parco, s.d. - s.p.

Il Parco del Ticino e l'ATL di Novara sono i promotori di un progetto innovativo per la Provincia di Novara, che vuol essere una risposta alla necessità sempre più avvertita da tutti di trascorrere tempo all'aria aperta tra i boschi e i prati della Valle del Ticino e con la possibilità di approfondire la conoscenza del territorio. Con questo progetto si intende offrire un'opportunità di fare del turismo in una zona che non rientra tra quei luoghi tradizionalmente vocati al turismo. L'idea, inoltre, intende promuovere un turismo a basso impatto che punta a scoprire tutti i risvolti di questa terra.

#### PERIODICI:

**Parco Ticino**, raccoglie gli eventi, i progetti, i sogni e la vita del Parco dal 1998 fino ad oggi. Rappresenta, inoltre, un utile strumento alla comprensione del lavoro svolto dalle tante persone che collaborano ogni giorno per preservare questo grande Parco fluviale. Il Notiziario può essere ritirato nelle [edicole autorizzate](#) oppure richiesto gratuitamente inviando una semplice [e-mail](#).  
n. 19 agosto 2007 / n. 20 dicembre 2007.

## Provincia di Torino



### Parco naturale dei Laghi di Avigliana

**“Aqua. La risorsa acqua all'interno delle aree protette dell'arco alpino occidentale: condivisione dei dati, sperimentazione, indicazione di linee di gestione”**. - Avigliana : Ente Parco, 2007. - 127 p. + CD-ROM.

Esiste da tempo, tra aree protette italiane e francesi dell'arco alpino sud occidentale, una stretta collaborazione che ha dato vita ad attività ed interventi progettuali transfrontalieri. Questo volume è stato realizzato con l'intento di raccogliere in un unico documento tutte le azioni portate a termine dai partecipanti al progetto, siano esse studi, opere realizzate, interventi attuati, e destinare tale sintesi alla divulgazione delle conoscenze acquisite, al confronto e all'approfondimento.

**“San Bartolomeo e la torbiera di Trana e Avigliana”**. - Borgone di Susa : Tipolito Melli, 2007. - 81 p.

Il compito di un parco naturale è quello di proteggere l'ambiente a favore dell'uomo, delle presenti e delle future generazioni. Una forma “alta” di protezione è quella che non disgiunge la salvaguardia della natura da quella delle tracce positive che la storia e l'arte hanno lasciato su di essa. I tre studi, riportati nella pubblicazione, inerenti il territorio della Torbiera e che toccano vari aspetti di questo particolare territorio: l'archeologia, la storia, l'ecologia, la geologia, la climatologia, l'immaginario, la toponomastica antica, confermano sicuramente il grande valore di questo lembo di “terra umida”, attualmente quasi dimenticato.



### Aree protette della Collina Torinese

**“Carta e guida dei sentieri della Collina Torinese n.2”**. - Castagneto Po : Ente Parco, 2007. - 144 p. + 1 c.

Guida descrittiva dei percorsi nei comuni compresi nell'Ente Parco e sulla Collina di Torino.



### Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand

**“I chinebbu (la canapa)”** di Rey, Oreste. - Salbertrand : Ente Parco, 2006. - 99 p. - 5,00 €

Questo volume, realizzato in forma bilingue, occitano e italiano, intende portare un contributo a quanti operano per far conoscere e tramandare la cultura, la lingua e le tradizioni di vita contadina degli avi delle valli occitane. Attraverso la coltivazione, la lavorazione e l'utilizzo finale, l'autore racconta la storia di un'umile pianta, oggi più conosciuta per altri usi non propriamente meritori, che invece per secoli ha svolto un ruolo insostituibile all'interno dell'economia autarchica della gente di montagna.

**“Lu travou du bò a Sabeltran. L'economia boschiva a Salbertrand”** di Rey, Oreste. - Salbertrand : Ente Parco, 2007. - 95 p. - 5,00 €

Il bosco fornisce protezione, ricchezza, caldo nei rigidi inverni ed ora biodiversità, assorbimento dell'anidride carbonica, paesaggio, riposo, svago. Assieme al bosco si sono conservati e si sono evoluti i mestieri che da esso e con esso permettono la reciproca convivenza. Il volume percorre un viaggio a ritroso nel tempo attraverso ciò che per secoli ha rappresentato l'elemento economico trainante della comunità salbertrandese, differenziandola dai paesi limitrofi soprattutto per i termini quantitativi ed il valore della produzione.



### Parco regionale La Mandria e Parchi e Riserve naturali delle Valli di Lanzo

#### PERIODICI:

**info La Mandria**, informazioni dell'Ente di gestione.

n. 7 febbraio 2007 / n. 8 agosto-settembre 2007 / n. 9 dicembre 2007.



### Parco naturale Orsiera-Rocciavère e Riserva naturale speciale

## **dell'Orrido e Stazione del Leccio di Chianocco e Riserva naturale speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus Oxicedrus di Crotte San Giuliano**

**"Nel parco con gli acquerelli"** di Giuliano, Elio. - Savigliano : L'Artistica, 2006. - 191 p. - 25,00 €

Camminare con passo attento, fermarsi ad osservare ed annusare, uscire dai sentieri battuti e perdersi un po', è caratteristico degli animali selvatici e dei guardiaparco, che li amano e li seguono. Proprio come nel caso dell'autore che, nel corso degli anni, ha realizzato centinaia di piccoli affreschi, ognuno dei quali illumina uno degli infiniti aspetti della natura e del lavoro dell'uomo. Questo libro si può considerare come un inizio e uno stimolo per esplorare il Parco con occhi attenti.



### **Parco naturale della Val Troncea**

**"Insetti del Parco naturale Val Troncea"** di Rastelli, Marco. - Prigelato : Ente Parco, 2006. - CD-ROM. - 5,00 €

Questo CD-ROM è il risultato di tre anni di ricerca sul campo, pazienti "cacce fotografiche" ed elaborazioni al computer con l'obiettivo di presentare oltre un centinaio di specie: sicuramente una piccola "fetta" della biodiversità degli insetti presenti nel Parco. Spesso ignorati nei progetti di conservazione e dalle norme di tutela della fauna a favore di specie più appariscenti, gli Insetti sono indispensabili al mantenimento degli equilibri naturali ed in ultima analisi anche all'esistenza di specie di animali e di molti vegetali ben più noti.

## **Provincia di Verbania**



### **Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola**

**"La Cappella XIV del Santo Sepolcro. Percorso all'interno di un restauro: ricerche, studi e nuove interpretazioni"**. - Domodossola : Ente Parco, 2007. - 69 p.

L'intervento effettuato sulla Cappella del Santo Sepolcro si è rivelato sin dagli inizi particolarmente articolato e complesso. La scelta è stata quella di intervenire in primo luogo sul risanamento della struttura architettonica; in seguito sono stati avviati i lavori di restauro del gruppo scultoreo in terracotta ed infine si è provveduto al recupero delle volte affrescate, degli intonaci delle pareti ed al restauro di alcune porzioni del pavimento in mosaico. L'intervento di recupero si distingue per la metodologia adottata, che ha privilegiato, in primo luogo, l'analisi e la ricerca storica come elementi guida per orientare le scelte tecniche e di restauro.

**"Piante, agricoltura e paesaggio agrario dell'Ossola"** di Antonini, Eraldo. - Domodossola : Grossi, 2006. - 191 p.

Il libro è la sintesi di una ricerca storica durata due anni, svolta nell'ambito del progetto per la realizzazione dell'Orto botanico agrario al Sacro Monte Calvario di Domodossola. Le testimonianze e i documenti raccolti hanno consentito di ricostruire la storia dell'agricoltura ossolana, con particolare riferimento ai due secoli appena trascorsi.



### **Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa**

**PERIODICI:**

**Trinità Informa** - settembre 2007.



### **Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero**

**"Prime impronte dell'uomo nella regione Sempione-Arbola"**. - Torino : Celid, 2007. - 56 p.

La finalità primaria di un'area protetta è quella di tutelare e conservare l'ambiente naturale, ma per portare a termine questo compito è di fondamentale importanza acquisire la conoscenza del territorio, anche per quanto riguarda gli aspetti del passato. Per il territorio in considerazione, il Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero e le regioni frontaliere del Binntal e del Sempione, la conoscenza

della storia della colonizzazione del territorio, e più in generale del settore alpino delle Alpi Lepontine, è elemento essenziale per la sua gestione e conservazione.

**“Scoprire i pipistrelli del parco. Biologia ed ecologia dei Chiroteri presenti nel Parco naturale Alpe Veglia e Alpe Devero”** di Toffoli, Roberto. - Varzo : Ente Parco, 2006. - 47 p. - 10,00 €

I Chiroteri sono un gruppo di animali sui quali è difficile raccogliere informazioni, a causa delle abitudini molto elusive e della loro particolare ecologia. Prima del 2003 nel territorio del Parco era segnalata la presenza di una sola specie. Per questo motivo l'Ente Parco ha ritenuto opportuno colmare le lacune conoscitive, relative alla presenza dei Chiroteri nell'Alpe Veglia e nell'Alpe Devero, finanziando una ricerca volta ad acquisire informazioni sulla distribuzione delle diverse specie di pipistrelli presenti e sull'importanza dei diversi tipi di habitat nella loro conservazione.

## **Provincia di Vercelli**



PIEMONTEPARCHI

### **Parco naturale delle Lame del Sesia, delle Riserve naturali speciali dell'Isolone di Oldenico, della Garzaia di Villarboit, della Palude di Casalbeltrame e della Garzaia di Carisio**

**“CastelBici. Sulle strade delle Terre d'Acqua...tra natura, arte e tradizione. Intorno a S. Nazzaro. Tra la Sesia e le colline”** di Ardizio, Gabriele. - Albano Vercellese : Ente Parco, 2007. - 40 p.

Lungo questi percorsi hanno viaggiato nei secoli la fede, l'arte, gli stimoli provenienti da mille e mille ambienti culturali, ma anche le soldataglie, le pestilenze e i briganti: tutto ha lasciato traccia, dove più evidente dove meno, e l'intento di questi itinerari è di cercare di recuperare, almeno in parte, un poco di questa eredità.

**“Chiare fresche acque dalla polla al mare a quadretti”**. - Albano Vercellese : Ente Parco, 2006. - 150 p.

L'attenzione che il Parco Lame del Sesia pone ai progetti di educazione ambientale costituisce una delle finalità prioritarie oltre che istituzionali. Con la stampa e la pubblicazione di questo libro si conclude un progetto didattico biennale che ha permesso ai ragazzi delle scuole di quattro istituti di osservare e analizzare alcuni fontanili della zona di Novara e Vercelli.

**“Guida alla Riserva naturale della Palude di Casalbeltrame”** di Riservato, Elisa. - Albano Vercellese : Ente Parco, s.d. - 63 p.

Questa guida è un prezioso volume, frutto di un serio ed accurato lavoro di ricerca, che ci porta a scoprire luoghi di grande interesse scientifico, naturalistico e culturale. L'uscita di questa pubblicazione avviene in concomitanza con la decisione dell'Amministrazione del Parco di aprire l'oasi al pubblico.



### **Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino**

**“Gli Statuti ed i Regolamenti della Partecipanza dei Boschi di Trino”**. - Trino : Ente Parco, 2007. - 48 p. + 1 c.

Sopravvissuto fino ai nostri giorni, grazie ad un sistema di amministrazione collettiva e di utilizzo che risale ai secoli medioevali, il Bosco delle Sorti della Partecipanza è l'immagine del nostro territorio nei secoli passati. La valenza storica dell'area protetta è valorizzata dall'ampia documentazione conservata presso la Partecipanza dei Boschi, che dal 1275 è proprietaria pro indiviso della Selva.

**“Il Tempio del tempo. Crono storia”**. - Trino : Ente Parco, 2007. - 72 p.

La mostra-convegno “Il tempo: artista, poeta, artigiano”, che l'Istituto Comprensivo di Trino in stretta collaborazione con il Parco propone nella splendida cornice della Cascina Guglielmina, riguarda una serie di percorsi didattici per meglio leggere il tempo e valorizzarlo.



### **Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo**

**“Sacri Monti. Rivista di arte, conservazione, paesaggio e spiritualità dei Sacri Monti piemontesi e lombardi”**. - Varallo : Ente Parco, 2007. - 471 p.

Questa rivista vuole dare voce e notorietà ai Sacri Monti, farli conoscere, raccontarne la storia, l'attività degli Enti che li gestiscono, invogliare a visitarli per apprezzarne l'arte, le peculiarità paesaggistiche e cogliere la profonda suggestione che permea questi speciali luoghi di arte e di fede.

